



Light of day 2017: artisti contro il Parkinson nel segno del Boss



Bobo Rondelli

Bobo Rondelli e cinque star internazionali per il **Light of day 2017**, la grande manifestazione itinerante che finanzia la lotta al Parkinson e la ricerca sulla malattia: una diciottesima edizione, in programma domenica 3 dicembre alle 17.30, che promette di essere una delle più belle di sempre. A ospitarla, ancora una volta, il **Teatro dell'Oratorio di Figino Serenza**, location "a misura d'uomo" – grazie alla collaborazione dell'amministrazione comunale e della Pro Figino – che si è dimostrata sempre casa accogliente per questa kermesse come per il **Townes Van Zandt Festival**, entrambe organizzate dal cantautore canturino **Andrea Parodi** che, per questa occasione, ha coinvolto **Vini Mad Dog Lopez**, primo

batterista della E-Street Band di Bruce Springsteen. Sarà lui ad aprire l'evento con **Rob Dye**, **Luca Guenna** e i **Soul Voices**.

Poi avrà inizio il **Light of day** vero e proprio, con una formula che ha riscosso un grande successo negli anni: gli artisti seduti, uno a fianco all'altro, si "passano", letteralmente, le canzoni: si ascoltano a vicenda, si stimolano, iniziano a interagire fino a un gran finale condiviso. Quest'anno torna Rondelli, che ha appena realizzato un nuovo album, *Anime storte*, con un pugno di cazoni di razza. Anche **James Maddock**, il più americano dei cantautori inglesi, ha un disco pronto, *Insanity vs humanity*, da ascoltare in anteprima. Inoltre il songwriter **Ben Arnold** e l'attesissimo **Jeffrey Gaines**, che scalò le vette delle classifiche americane con una personale rivisitazione chitarra e voce del brano *In your eyes* di Peter Gabriel.

A completare il cast ci sarà **Joe D'Urso**, rocker del New Jersey, che è un pilastro del Light of day. In questa manifestazione nessuno è più divo degli altri, nessuno primeggia. Tutti si ritagliano uno spazio, alternandosi, per uno scopo è importante: si tratta di un evento benefico nato diciassette anni fa proprio in quello Stato, grazie al promoter Bob Benjamin, affetto dal morbo di Parkinson e intenzionato a raccogliere fondi. Dici New Jersey e dici Springsteen: Bruce, oltre a spendersi per la causa, ha anche donato la canzone che dà il titolo a quello che, in origine, era un evento isolato nel leggendario Stone Poney di Asbury Park.



Ben Arnold

L'intero incasso della serata sarà devoluto alla **Light of day foundation** e alla **Limpe** (Lega italiana per la lotta contro la malattia di Parkinson, le sindromi extrapiramidali e le demenze). Biglietti interi a 20 euro, ridotti (under 14) a 10 euro.

Tratto da: <http://www.bibazz.it/musica/light-of-day-2017-artisti-contro-il-parkinson-nel-segno-del-boss/>